

Il terminal bus come una mini città. Pensiline, posti auto e centro servizi per 3mila utenti: via ai lavori

LANCIANO. Partono a giorni i lavori per fare di valle della Pietrosa un terminal bus vero e proprio. Dopo che la struttura che ospita il “Servizio Valle della Pietrosa” è stata ultimata, manca solo il secondo lotto dei lavori che riguarda per lo più interventi di rifinitura. Il nuovo terminal dovrebbe essere pronto per giugno. La Pietrosa sarà un vero terminal bus. Lo assicura l’assessore ai lavori pubblici, Paolo Bomba.

Bomba annuncia, infatti, i lavori di rifinitura del centro servizi di via Sargiacomo fin dai prossimi giorni. L’importo complessivo dei lavori, affidati alla società Sistema che gestirà anche la biglietteria, il bar e gli uffici annessi al centro servizi, ammonta a 550mila euro.

Il terminal dovrebbe essere operativo dalla prossima estate in modo che alla riapertura delle scuole di settembre tutto sarà pronto. Saranno realizzate pensiline, panchine, 15 nuovi stalli per i pullman più due di “primo arrivo” proprio davanti al centro servizi. I lavori riguarderanno la rifinitura delle facciate dell’edificio e la pavimentazione, il montaggio degli infissi interni, tinteggiatura e sistemazione dell’impianto elettrico e dell’ascensore. Ma il progetto annunciato dal bando prevede anche l’utilizzo di un impianto fotovoltaico e la costruzione di una pensilina abbastanza ampia davanti al centro servizi.

La valle della Pietrosa attualmente serve, solo per gli autobus degli studenti pendolari, una settantina di pullman al giorno per un bacino di utenza di circa 3mila unità. In passato utenti ed autisti degli autobus avevano lamentato la mancanza di cordoli salvagente, l’assenza di cartelli esplicativi degli orari delle corse, la necessità di attribuire i posti ad ogni autobus e la carenza di pensiline.

Il caos vero e proprio avviene proprio negli orari di massima congestione del traffico quando alla chiusura degli uffici e delle attività commerciali si aggiunge anche quella delle scuole. E la società di gestione del terminal dovrà occuparsi, oltre che di bar, uffici e biglietteria, anche degli accessi al terminal pericolanti e pieni di erbacce e di una nuova segnaletica che rivedrà gli spazi previsti per ogni mezzo di trasporto pubblico.

Saranno conservati, invece, i circa 25 posti auto ai margini della stazione degli autobus, uno sfogo indispensabile vista la cronica carenza di parcheggi in città. Sulla zona, come previsto nel progetto “Lanciano, città sicura” autorizzato dalla prefettura nei mesi scorsi, veglieranno anche delle telecamere di sorveglianza per scoraggiare fenomeni di criminalità e vandalismo.